

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. LEVI" di SAREZZO
CURRICOLO DI ISTITUTO**

DISCIPLINA: STORIA E GEOGRAFIA	LICEO LINGUISTICO	ANNO DI RIFERIMENTO: CLASSE SECONDA
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Raccomandazioni Consiglio Europeo 2018 — competenza alfabetica funzionale — competenza digitale — competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare — competenza in materia di cittadinanza — competenza imprenditoriale — competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Fonti di legittimazione	<ul style="list-style-type: none"> - D.M. 139/2007 - D.P.R. 89/2010, allegato D - Raccomandazioni Consiglio Europeo 2018 	
LINEE GENERALI E COMPETENZE	Competenze base (D.M. 139/2007): <ul style="list-style-type: none"> - Asse storico-sociale Lo studente <ul style="list-style-type: none"> ● comprende il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; ● colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente; ● si orienta nel tessuto produttivo del proprio territorio - Asse culturale dei linguaggi: Lo studente <ul style="list-style-type: none"> ● padroneggia la lingua italiana, ● utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico, ● utilizza e produce testi multimediali. Competenze di geografia (D.P.R. 89/2010, allegato D) Lo studente <ul style="list-style-type: none"> ● conosce gli strumenti fondamentali della disciplina e i suoi principali metodi (sa orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici) 	

	<ul style="list-style-type: none"> ● ha consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio; ● sa descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di “lunga durata”, i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscale. <p>Competenze di storia (D.P.R. 89/2010, allegato D) Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana, europea ed extraeuropea; ● colloca gli eventi storici nella corretta dimensione spazio-temporale; ● sa leggere e interpretare i materiali della disciplina (vari tipi di fonti e documenti storici e storiografici, carte storiche e tematiche ...); ● guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente; ● usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; ● rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-diversità e continuità-discontinuità fra civiltà diverse; ● si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; ● conosce i temi connessi con la cittadinanza e la Costituzione repubblicana; ● matura un metodo di studio conforme all’oggetto indagato.
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Geografia Lo studio si concentra sul pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell’Italia, dell’Europa, dei continenti e degli Stati. Nella costruzione dei percorsi didattici vanno considerati come temi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il paesaggio - l’urbanizzazione - la globalizzazione e le sue conseguenze - le diversità culturali (lingue, religioni) - le migrazioni, la popolazione e la questione demografica - la relazione tra economia, ambiente e società - gli squilibri fra regioni del mondo - lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità) - la geopolitica, l’Unione europea, l’Italia, l’Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

	<p>Lo studente colloca i principali Stati del mondo su carta, anche muta, e ne dà una descrizione essenziale in relazione agli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala.</p> <p>La scelta degli argomenti e la loro presentazione nelle due diverse annualità è subordinata alla scansione di presentazione del libro di testo adottato e ai casi offerti dall'attualità.</p> <p>Storia Nella costruzione dei percorsi didattici non possono essere tralasciati i seguenti nuclei tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la civiltà romana (l'età imperiale) - l'avvento del Cristianesimo - l'Europa romano-barbarica - società ed economia nell'Europa altomedievale - la Chiesa nell'Europa altomedievale - la nascita e la diffusione dell'Islam - impero e regni nell'Alto medioevo - il particolarismo signorile e feudale <p>Lo studio dei vari argomenti è accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.</p>
OBIETTIVI MINIMI	
LINEE GENERALI E COMPETENZE	<p>Competenze di geografia (D.P.R. 89/2010, allegato D) Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conosce gli strumenti fondamentali della disciplina e i suoi principali metodi (sa orientarsi dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, negli aspetti geografico-fisici e geopolitici essenziali); ● ha consapevolezza delle principali relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio; ● sa descrivere nelle linee essenziali e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, cogliendo alcune delle relazioni tra le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscale. <p>Competenze di storia (D.P.R. 89/2010, allegato D) Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana, europea ed extraeuropea;

	<ul style="list-style-type: none"> ● colloca gli eventi storici nella corretta dimensione spazio-temporale; ● sa leggere e interpretare nei significati più semplici materiali della disciplina (vari tipi di fonti e documenti storici, carte storiche e tematiche); ● individua nel passato le radici del presente; ● usa in maniera appropriata il lessico di base della disciplina; ● espone i temi trattati ponendo l'attenzione sulle loro principali relazioni, coglie i più importanti elementi di affinità-diversità e continuità-discontinuità fra civiltà diverse; ● si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; ● conosce i principali temi connessi con la cittadinanza e la Costituzione repubblicana; ● matura un metodo di studio conforme all'oggetto indagato.
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Geografia Lo studio si concentra sul pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati. Nella costruzione dei percorsi didattici vanno considerati come temi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il paesaggio - l'urbanizzazione - la globalizzazione e le sue conseguenze - le diversità culturali (lingue, religioni) - le migrazioni, la popolazione e la questione demografica - la relazione tra economia, ambiente e società - gli squilibri fra regioni del mondo - lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità) - la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti. <p>Lo studente colloca i principali Stati del mondo su carta, anche muta, e ne dà una descrizione essenziale in relazione agli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala.</p> <p>La scelta degli argomenti e la loro presentazione nelle due diverse annualità è subordinata alla scansione di presentazione del libro di testo adottato e ai casi offerti dall'attualità.</p> <p>Storia Nella costruzione dei percorsi didattici non possono essere tralasciati i seguenti nuclei tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la civiltà romana (l'età imperiale) - l'avvento del Cristianesimo

- l'Europa romano-barbarica
- società ed economia nell'Europa altomedievale
- la Chiesa nell'Europa altomedievale
- la nascita e la diffusione dell'Islam
- impero e regni nell'Alto medioevo
- il particolarismo signorile e feudale

Lo studio dei vari argomenti è accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.